

# L'ARBITRO

Giornale quotidiano della Democrazia

**INSEIZIONI**  
In terza pagina, sotto la firma del giornale, compaiono, a richiesta, annunci e inserzioni di ogni genere. In questa pagina, per i particolari, si prega di rivolgersi ai redattori.  
Distribuzione ed Amministrazione: Via Pretestura, 9

## PRIMO MAGGIO

Il nostro giornale che vede il dovere imprescindibile delle classi favorite dalla fortuna di cooperare al miglioramento morale ed economico dei diseredati; che sempre sostenne i sacri diritti alla libertà necessaria come il pane quotidiano, per il pacifico svolgersi delle manifestazioni e dei bisogni di fatti lavoratori; e crede che un'opera saggia e coraggiosa di riforme possa raccogliere tanta parte delle grida dolorose che levandosi dalla paludosa piaggia umana, vanno come un'eco di lamento ripercuotendosi sulle doline ineguali della società e giungono affannose alle eccelse vette di essa, esulta con simpatia la festa del primo maggio che celebra insieme la rinnovata festività della natura e i più nobili sogni di idealità e di speranza.

L. FAVINI

## CALENDIMAGGIO

(Collaborazione di «Eritoli»)

Chè i fiori sbocciati sotto questo bel sole di Maggio appaiono semi e fusti duraturi; questi raccolgono un mite autunno, fra un tramonto fosco e una gioiosa occasione di vendemmia; e che il rigido verno appena mai dato a chi, dopo ammassati nei granai tesori di messi: questo è il voto del pio aratro mentre ridea la vita nelle umide sole terrose.

Con la speranza ricca di sogni — fiori, sbocciati in languidi crepuscoli, nei meravigliosi orti della coscienza umana — dia promesse di Pace e d'Amore al sacro opuscolo che sa le forze della Natura e dell'Uomo, e quelle animabile soggioga nel rudo lavoro. Ride negli occhi, veggenti oltre il Presente, la serena visione dell'Era futura, che splenderà e le stanche energie rinnovella il disperato aiuto, tra il tedio e il dispetto del momento, di soavi parole accarezzate.

La poesia ha esultato. Broi che gli spiriti esametri celebravano, tramandando ai posteri virtù e nome; nomi, nomi, folletti, figli della primitiva coscienza popolare, che cantavano vaghe leggende e poemi; madonne dai biondi capelli che tra le ammantose spere del cielo raggiungevano vibranti terzine e dolci sonetti; re, pontefici, signori, che s'illuminavano corti tra splendore di tornei e di ginocchi vedeste fiorire a voi danti e lodi; sedeste campo. Vittor Hugo ha strappato dalla cattedra, addio e d'amore non ha prima udito, ed Heine e Carducci su quella accordato la loro. Gli aedi moderni cantano il Lavoro. Rosenfeld piange sui dolori del proletariato. Menier strappa all'Arte nuove leggi e nuova armonia di forma. Struck vi attende, pallide figure di lavoratori, al ritorno dall'opera faticosamente compiuta, e voi sulle tele segna ed eterna. Wagner combatte a Dresda sulle barricate per la redenzione sociale.

È la novella Fortia, che al mantello fittato sino a poco tempo fa — tranne qualche scotto violento, che la stessa impulsività soffocava — è ormai entrata in tutti i fenomeni sociali — politici, religiosi, artistici, morali — dando loro un aspetto più nuovo e più complesso, modificandone talora il sostanziale significato.

E, come essa continua nella sua opera trionfale, abbattendo ogni ed altri, convenzioni ed ipocrisie, rendendo l'Uomo a se stesso e alla Natura, le vecchie energie si sono affievolite; sulla rovina di miti antiquati la scienza instaura la Morale nuova; a un egoismo individuale, fonte perpetua di discordie e di mali, si contrappone un egoismo collettivo, che, fariasi della morale, non se solo gioie essenziali ma la più pura e se rivendica come legittima conquista.

Frattanto dall'ardua lotta il Pensiero esce irrobustito, i trasandati metodi condanna, sicuro sfida l'ignoto, su ogni giorno strappa un nuovo vero. È il ideale, per cui vivono Grandi e Folle, nuove splendide vesti ammantate e folgoraggia; brilla nella coscienza dei popoli che un serpeggioso lungo spezzato guida per nuovi lidi, sotto nuovi cieli, che una diffusa alba più leggermente imbianca. Il canto navigante lentamente procede nel suo lungo e faticoso viaggio; e nell'andare, fra i perigli gli ostacoli le tempeste spunta un'isoletta d'Amore; canta un'isoletta di Pace; l'isoletta scorgile un sereno mattino di Maggio.

Rossetti

## La festa del lavoro

Alla conquista dei nuovi orizzonti  
Moviam compatti, fidanti nel cor  
Ada Negri

Mi son trovato l'altro ieri a Cividale con un carissimo amico e sostando sul Ponte del Diavolo a contemplare il magnifico panorama, il mio sguardo si fermò sopra il torrente che passa impetuoso, quasi incassato fra le naturali muraglie di roccia, sulle quali stanno gradiose abitazioni, orti, giardini e fiori.

Ma poi volgar dei secoli, l'elemento vinca la forza della roccia, ed infatti alle basi dei colossali macigni, le onde, in apparenza innocue, proseguono il loro lento lavoro di distruzione ed esse basti a poco a poco si sfaldano.

Guarda — disse rivolto all'amico — non ti pare che l'opera delle minuziose onde di questo torrente sia paragonabile a quella che nell'attuale società compie il lavoratore che combatte e opera nel trionfo di un santo ideale?

Infatti — proseguì — immaginavo che invece di un minuzioso torrente si trattasse del mare. Nel mezzo della immensa pianura rocciosa sta un magnifico, un colosso di roccia, alto e forte, che sfida le onde benché siano infinite e le grida impetenti perché l'onda si ritiri.

Ed è naturale, il macigno orgoglioso, disprezza l'assalto dell'onda perché ha per sé delle armi che sono corazzate immenso di roccia, sproni aguzzi che tagliano il mare.

Talvolta alcune onde impazienti s'infuriano e s'avventano gettando spruzzi di schiuma, l'aria si riempie di fragore, ma troppo saldo è il macigno, troppo debole le onde che risuonano le une sull'altre.

Ma da un'altra parte della roccia, si scorge un lavoro fatto da altre onde più modeste.

Certe salde pareti si sfaldano un po' per volta e s'aprono fenditure e si sovran grutte, s'imbrionano d'acqua salata gli interni strati, le basi si fan poltigliose.

Il colosso, il gigante macigno sembra non avvedersene perché il lavoro è lento e anche avvedendosi pare che voglia dissimularlo a se stesso lo sgretolo da quale presso.

Ma giorno verrà in cui l'onda trionferà del macigno. Precipiteranno disgregate le corazzate gigantesche e scenderanno in fondo al mare insieme ad una perdita di vista non risplenderà che il suo specchio eternamente azzurro!

Avanti, avanti o lavoratori! Gli avversari che non ragionano, se ne ridono del sublime concetto a cui la festa del lavoro s'apira, e con sarcasmo s'orriso vanno esultando: utopisti ideali irrealizzabili!

Sì, il giorno della redenzione completa del lavoro sarà un po' lontano, ma quel giorno verrà.

Tutti ne abbiamo la fede e tutto lo crediamo, come crediamo che la terra germi sotto i raggi del sole.

Sia in noi e nell'opera nostra costante e tenace l'effortare quel giorno. Spremo allora ormai vecchi, i nostri capelli saran coperti di neve, ma accarezzando le chiome, noi ripetute, feste dei nostri figli, diremo loro che quel giorno è il compendio di una lotta lunga e dolorosa, che ci costò sudori e lacrime!

UNA PAROLA  
Fra una prosa e l'altra  
Prin di Maj  
Anni  
L'è prin di maj: al diau, par n' martelli, la ghazze e anche i inculi; lassàt la plabe brada via i pinell; unni, in fieste, anni!  
Tornin a zuri i patt tór lis bandieris, o strachis lavoratori, lassàt il parzond su lis cumèris, anni, vigint setèris!  
Lassàt par n' i fornell; pòaris bigatis, che no ves mai padin; vigint on no tant frutis che fantatis; je fieste nestre; anni!  
Vive il lavor! cussè ducc onquàn unni, lontana di ogni pèron, insindie se nestrin feminis, ou i fis, anni; vive l'unión!  
Che se po' chesà fieste an i lunaris di band no' la girin; fantein in barbe ai pèdis e anche ai frans; je fieste nestre; Anni!  
2005. M.M. ROSSINI

## L'istituzione dell'arbitrato

La Camera, come i lettori sanno, ha rinviato al progetto definitivo per il riordinamento ferroviario le disposizioni reattive all'arbitrato ed ha fatto bene.

Non sarà inutile pertanto riassumere, sulla scorta di una recente opera di Fromont de Broasille, uscita a Parigi, i precedenti e le notizie, diremo, storiche, su queste moderne istituzioni di arbitrato e conciliazione, che funzionano con molto vantaggio in alcuni paesi.

È in Inghilterra, il paese industriale più sviluppato e meglio organizzato, che tali istituti ebbero origine.

In conformità alle abitudini, e al carattere del popolo inglese, le istituzioni dirette a conciliare le differenze fra industriali ed operai, debbono quasi nulla alla legge; esse sono state create di accordo tra gli interessati sotto forma di Consigli permanenti.

I Consigli corporativi, che oggi in Inghilterra sono settanta, s'informano tutti al tipo che ha preso nome del suo fondatore, Mandella.

Essi si compongono di 11 padroni e 11 operai; si riunisce ogni trimestre, anche senza che vi siano conflitti; organizza la conciliazione, prima davanti ai due segretari del Consiglio, poi dinanzi ad un Comitato di inchiesta composto di 4 membri nominati per un anno.

L'arbitrato si esercita quando fallisce la conciliazione, dal Consiglio intero e il voto del Presidente, nel caso di voti uguali, decide.

Il Consiglio può rifiutarsi di esaminare, se lo scoloro, è dichiarata, una controversia, finché non sia stato ripreso il lavoro.

I Consigli corporativi elaborano anche, per alcune industrie, le scale mobili dei salari e ne regolano il tasso, a seconda del prezzo di vendita dei prodotti. Ciò avviene specialmente per la industria mineraria che è l'industria nella quale i Consigli corporativi sono più numerosi.

Oltre ai Consigli corporativi, esistono una ventina di Consigli di distretto, fondati generalmente per iniziativa della Camera di commercio. Il principale è quello di Londra, istituito nel 1890, in seguito alla grande sciopero dei minatori. Esso si compone di 12 rappresentanti della Camera di commercio; di 12 membri eletti dagli operai dei rappresentanti dei Comitati cooperativi da essi designati in ragione di due (un padrone ed un operaio) ogni mille aderenti al Comitato corporativo; del Lordmayor di Londra e del presidente del Consiglio della Contea di Londra (o di due rappresentanti da essi delegati) e di due rappresentanti delle Associazioni operaie di Londra, designati dai rappresentanti operai del Consiglio. Questo Consiglio non si sostituisce ai Consigli corporativi, ma organizza un nuovo tentativo di conciliazione se questi non sono riusciti nell'intento e le parti si sono rifiutate di adire al loro invito.

I Consigli corporativi del resto hanno avuto in Inghilterra maggior successo dei Consigli di distretto. Dal 1894 al 1901, essi hanno esaminato 11.083 controversie e ne hanno risolte 6.004, il 60,4 per cento, delle quali 46,8 per cento mediante conciliazione, e 14,6 mediante arbitrato.

(Negli Stati Uniti esiste un gran numero di Consigli analoghi di Corporativi inglesi, ma non permanenti. Una delle tendenze che prevale nelle sentenze arbitrali americane è di renderne l'associazione obbligatoria per sei mesi ad un anno; sotto pena diversa ed in specie la esclusione dalle Associazioni operaie o padronali alle quali appartengono gli interessati e di stipulare in tutti i casi un termine abbastanza lungo (in genere 60 giorni) per la denuncia del contratto così stabilito. Il lavoro in generale deve essere ripreso non appena è aperta la procedura di conciliazione.

Nel Belgio, le istituzioni più caratteristiche di iniziativa privata, sono le Camere di conciliazione, fondate da prima nelle carboniere di Mariemont e di Basoep. Ogni gruppo di operai elegge un certo numero di delegati che scelgono fra di loro un capo di delegazione.

Ogni settimana, per turno, i delegati di un gruppo si riuniscono alla presenza di tutti gli agenti, sotto gli ordini dei quali lavorano tutti gli operai del gruppo.

Ogni trimestre, i delegati di tutti i gruppi di mestiere si riuniscono sotto la presidenza del padrone o di un impiegato superiore da lui designato. Ciascuno ha successivamente la parola ed espone tutte le lagnanze circa le divergenze che possono essersi prodotte

nel trimestre trascorso, e generalmente esso sono rievocati, seduta stante, dal padrone o dal suo delegato. Giacché questa Camera non hanno alcuna potestà deliberativa ed è sempre il padrone che decide. Ma in questo modo nessun reclamo serio può essere formato da qualche subalterno.

Si sono, più tardi, sullo stesso genere istituiti dei Consigli d'arbitrato, composti di 6 delegati padroni e di 6 delegati operai nominati per un anno e rinnovabili per metà.

Queste utili istituzioni si sono generalizzate e rendono dei grandi servizi.

In Germania, paese più inclinato alle soluzioni di stato, funzionano degli antichi tribunali di corporazione, tribunali speciali del genere dei probiviri, e dei tribunali industriali, composti di padroni e di operai nominati dalle rispettive classi in numero uguale, oltre ad un presidente, scelti all'interno dell'industria.

Giudici obbligatori dei conflitti industriali, essi sono anche conciliatori ed arbitri facoltativi dei conflitti collettivi.

In Francia le istituzioni arbitrali sono ancora al primo periodo, esistono diversi istituti di conciliazione di origine puramente privata, e la legge nel 1892, che ha organizzato l'intervento dei poteri pubblici, si limita ad invitare le parti contendenti alla conciliazione e ad indicare gli arbitri cui devono rivolgersi, ma senza l'arbitrato obbligatorio, se la parte, o una di esse, vi si rifiutano.

Il tipo prevalente è quello dei probiviri, come furono introdotti da Napoleone I, poscia modificati dalla legge del 1892, da parte delle classi interessate.

Poco su, poco giù, noi siamo allo stesso punto.

## Dalla Capitale

Per i direttori didattici  
Il ministro della pubblica istruzione, on. Orlando, aveva presentato al Senato un progetto di legge relativo alla sistemazione di quegli direttori didattici che si trovano in servizio prima della legge Nani, alla nomina non erano provvisti dei regolari diplomi.

Chieduto il ministro, siccome la legge rispondeva ai desideri della classe degli insegnanti, si era manifestata una seria agitazione tra il personale, nel timore che il successore on. Bianchi non facesse suo il progetto Orlando.

Furono interessati al riguardo parecchi deputati ed all'on. Cottafavi il ministro Bianchi ha dato assicurazioni di far suo l'annodato progetto, provocando la sollecita discussione.

Per l'ordinamento ferroviario  
La sottocommissione che deve formulare il progetto definitivo di ordinamento ferroviario, presieduta dall'on. Pantano, ha chiesto al ministro del tesoro se mantiene o no il progetto Luzzatti, per i mezzi finanziari; e in caso non intenda, mente però, in quale altro modo pensa di provvedere. Ha inoltre chiesto al ministro dei lavori pubblici di indicare ciò che vuol conservare del primitivo progetto sull'ordinamento dell'esercizio di Stato e ciò che vuol modificato o aggiunto.

A tenore di un ordine del giorno votato dalla Camera, il definitivo progetto dovrebbe essere presentato nel 15 maggio; ma non pare possibile che per quell'epoca il lavoro sia ultimato.

Il direttore gen. dell'esercizio di stato  
Ieri l'on. Ferraris, ministro dei lavori pubblici, ha sottoposto alla firma reale il decreto col quale il comm. Bianchi, direttore generale delle Scuole, è nominato direttore generale dell'amministrazione ferroviaria di Stato.

## PER GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Il congresso medico di Liegi  
Dal 29 maggio al 4 giugno, a Liegi, in occasione di una esposizione nazionale belga, si terrà un Congresso dove sono all'ordine del giorno delle questioni d'alto valore scientifico, umanitario e sociale, che devono interessare non solo i medici, ma tutti coloro che per la loro funzione speciale sono chiamati a intervenire nell'applicazione della Legge per gli infortuni del lavoro.

I temi principali si riferiscono alla Definizione legale dell'infortunio, allo studio dei rapporti fra gli infortuni e le malattie professionali, all'organizzazione dei soccorsi d'urgenza, allo studio delle cause, delle nevrosi traumatiche ed all'istituzione di una statistica medica internazionale per gli infortuni del lavoro.

In Italia si è costituita una Commissione Patronale per raccogliere le adesioni al Congresso e di cui sono presidente onorario il ministro Rava, presidente effettivo, il dott. Luigi Bernasconi, vice-presidente, il prof. Cosimo Binda e il dott. Baldo Rossi di Milano. Numerose sono le adesioni pervenute e molte altre si attendono. Per ogni informazione intorno al Congresso, rivolgersi in Milano al segretario della Commissione di Patronato P. congresso dott. Aurelio Mari, in via Paolo Sarpi n. 7.

## Interessi e Cronache provinciali

**FIENZE e MERCATI**  
Domani mercato ad Azzano Decimo. Lunedì mercato a Azzano Decimo, Bosisio, Spilimbergo, S. Giorgio di Nogaro, Tolmezzo, Tricesimo, Vittorio, Pieve di Cadore, Sappada, Gradisca.  
Martedì mercato a Codroipo, Spilimbergo, Medea, Gradisca.

## Scuola operaia di disegno

Paluzza, 26 aprile 1905.

Ecco un sunto della relazione sulla scuola operaia di disegno di Paluzza.

Pochi sono i capoluoghi di Comune e di vallata meglio adatti di Paluzza a sede di una scuola operaia di disegno, poiché ad esso fa capo una corona di 12 villaggi a paesi popolosi che contano un notevole contingente di operai intelligenti e ben disposti alla miglior riuscita del loro esercizio professionale e per il quale gli operai stesso ad arricchirsi di cognizioni utilissime e feconde di notevoli vantaggi morali e materiali.

L'idea quindi di fondare una scuola di disegno applicato alle arti e mestieri, per iniziativa di questa Società Operaia, ha trovato un unanime consenso nei suoi soci, il piano della popolazione, e la speranza di incoraggiamento da parte degli onor. Municipi di Paluzza, Treppo Carnico, Ligosullo e Cervignano.

La Società come suo primo atto si obbligò alla spesa d'impianto della scuola, all'illuminazione del locale, ed al materiale scolastico necessario ed allo stipendio dell'insegnante signor Antonio Urbano.

Venne aperta l'iscrizione di operai a questa scuola che arrivarono in totale al numero di 68, tutti del capoluogo di Paluzza e delle adiacenze e vicine borgate di Rivo, Castione e Naurius.

Per coloro che non risultarono idonei per questa sezione, fu aperta una sezione di coltura in un'aula delle scuole comunali di Paluzza, gestimento concessa dal Municipio, ed ove con lo stesso orario, impartirono gratuitamente lezioni di lingua italiana, lettura, componimenti e dettati in relazione alla vita pratica dell'operaio (di sistema metrico decimale, aritmetica elementare e nozioni geometria piana e solida, i maestri elementari del capoluogo, signori Angelo Matiz e Dante Guardanti. Nell'anno scolastico 1905-1906 verrà introdotto, possibilmente, anche l'insegnamento della lingua tedesca, della cui conoscenza i nostri operai emigranti si sentono e comprendono l'importanza d'impararla.

Il giorno 20 marzo si fecero gli esami di chiusura alla presenza dei signori avv. Matteo Brunetti, sindaco di Paluzza, maestro Antonio Cristofoli, vice-presidente della Società Operaia, geom. Osvaldo Morosutti per il Comune di Treppo Carnico, ed Antonio Barbaotto delegati per le soprintendenze della scuola, e degli insegnanti.

La prova sostenuta dai giovani lasciò buona impressione in tutti; dato lo svolgimento di un limitato programma d'insegnamento in rapporto al tempo breve (un mese e mezzo) che durò il corso scolastico di preparazione, dirò così, per l'apertura regolare della scuola nel futuro anno 1905-1906.

È desiderio della Direzione della Società di aprire i battenti della scuola a tutti i giovani, indistintamente, del Comune di Paluzza e quelli confinanti di Treppo Carnico, Cervignano e Ligosullo.

La Direzione perciò non avendo i mezzi necessari per attuare questa idea si rivolge all'Eccell. Ministero della I. P., all'on. Camera di Commercio ed arti di Udine, ed agli on. Comuni di Paluzza, Treppo Carnico, Ligosullo e Cervignano; perché vogliano concorrere con essi a sostenere la spesa, che la Società operaia in piccola parte soltanto trovasi in grado di sopportare, e ringrazia coloro che fino ad ora hanno l'opera loro alla scuola.

## Opera, 27 (rit.) - Teatrino

Ieri sera abbiamo assistito ad un graditissimo trattamento. Una sala della trattoria «Al Nord» convertita in teatrino accoglieva buon numero di persone intervenute alla rappresentazione d'una commedia e di alcuni monologhi, altri in prosa ed altri in alessandrini recitati da alunni ed alunne di questa scuola elementare superiore egregiamente preparati dal valente loro maestro e direttore delle scuole di questo Comune, sig. Giovanni Gugli.

I piccoli artisti furono, ben meritamente, applauditi ad ogni atto, ad ogni monologo, ed alla fine un'entusiasta ovazione li salutò in uso all'egregio loro istruttore.

Il provento della recita sarà devolto ad incremento della biblioteca scolastica, istituita dallo stesso sig. Guggi.

Mi dispiace, a questo punto, di non poter far tacere una nota amara che pur troppo è solita vibrare — un po' troppo di frequente, a dir il vero — qua e là nei comuni rurali.

Al Consiglio Comunale, durante la discussione d'un oggetto relativo all'attribuzione di stipendio portato dalle legge Orlando dell'8 luglio 1904, furono mossi appunti all'operato del Direttore scolastico.

A parte il diritto dei consiglieri di parlare liberamente su tutto ciò che concerne uomini e cose soggette all'amministrazione municipale, a noi sembra che gli appunti non sieno giusti perchè è noto come il sig. Guggi adempia, e adempirà al suo dovere di insegnante con rara pazienza e con filantropo intelletto, e come sia già riuscito, quantunque da poco venuto tra noi, ad istituire una biblioteca scolastica di grande utilità per i ragazzi.

**Cividale, 28. — Teatro.** — Domattina sarà l'Unione Filodrammatica Cividalese, darà una rappresentazione straordinaria a scopo di beneficenza col seguente programma:

La cuffietta di Angiolino scena popolare di E. Dozani in cui reciteranno la sig. T. Tognini e il sig. U. Viola.

L'oro e l'orpello, commedia in due atti di Gbarazzi Del Testa. Attori: B. Rizzi, T. Tognini, G. A. Marioni, G. Bront, U. Viola, D. Cian, N. N.

Nell'intermezzo, fra le due commedie, il chiarissimo dott. prof. Emilio dal Bo esporrà: *Il Quarantotto di Pieri Corvati* (Pietro Michelini).

Successerà il quintetto del maestro G. Bertoni.

**La gita a Tricesimo.** — La visita della nostra Società Operaia, in unione alla Banda Cittadina ed al Club Civiltario, indetta per la seconda domenica di maggio, riuscì completa. Numerosissime le adesioni, e tutti attendono con ansietà il detto giorno.

**Spilimbergo, 28.** — Delle allegre brigate si riuniscono spesso alla trattoria «agli amici» delle signore Battistella a passare qualche ora di buon umore.

Infatti anche ieri sera numerosi commensali parteciparono ad un banchetto.

Un gigantesco dindio vinto alla lotteria di S. Martino, molti mezzi di spraggi della rinomata azienda Peolice e diversi bicchieri di vino di Romanus furono oggetto di distruzione. — La serata mancò a dirsi passò allegramente e non mancarono i brindisi, fra i quali fece epoca quello del sig. Regolo Arzini, il quale a nome di tutti i commensali brindò al celeberrimo suocero Fiovan Virgilio, ed alle signore proprietarie della trattoria che nulla trascurano affinché il servizio proceda inappuntabilmente.

**Consiglio Comunale.** Dopo l'approvazione di alcune deliberazioni d'urgenza prese dalla Giunta nella seduta di ieri sera il nostro consiglio comunale, approvò il regolamento per il cimitero, e quello per l'asilo Marco Volpe di recente donato dal comm. Volpe al Comune.

Prese atto delle dimissioni della di consiglieri del sigg. De Rosa e cav. Conzari.

Deliberò di acquistare un appartamento di terreno dal sigg. Montig lungo il viale della Stazione per poter procedere all'allargamento di detto viale.

Respinte la domanda di alcuni esercenti chiedono la espressione della flora del L. Fasoli d'ogni mese facendo invece ogni martedì.

Non accetto la domanda del sig. Barico Ballico per cessione di spazio in piazza Garibaldi.

Accesò la concessione di lire 119.000 per la costruzione dei fabbricati scolastici e di lire 185.000 per l'unificazione dei debiti del Comune, nonché il prezzo di acquisto dei fondi per la costruzione dei fabbricati scolastici. In seduta segreta si respinse la domanda dell'impiegato Ongaro per assegno vitalizio. (Voi.)

**Talpona, 28.** — La venuta del medico — Finalmente i voti di questa popolazione sono stati esauditi. Dai primi di gennaio del 1904 in poi, che si recò senza medico con residenza in Comune, non furono che continui lamenti e lottie giustificatissime. Ora la venuta del medico ha tutto appianato ed un'era novella, finalmente, è appunto anche per noi.

Siccome gratissima e sempre viva era in tutti la memoria del sig. Rossi dott. Luigi, che occupò per ultimo il posto, dopo aver migliorato lo stipendio, fu questi invitato a pregato caldamente di concorrere e nella seduta consigliere del giorno 16 corrente mese, fu nominato ad unanimità di voti ed invitato di venire ad assumere il servizio al più presto possibile.

Ora l'ottimo e distintissimo Dottore e di nuovo fra noi, e non si può de-

scrivere il giubilo e la fiducia che ha portato la tutti gli animi.

Angurandosi che per moltissimi anni non si abbandoni facciamo voti di tutto cuore per la permanenza di lui folto.

Distinto ed innamorato com'è della sua professione, dotato d'animo squisitamente gentile ed educatissimo saprà scendere la nostra ignoranza e trovare un compagno nell'opera sua altamente umanitaria.

**Tolmezzo, 28. (P. Del Sai).** — Tentato furto... sarilegio — Il 28 corr. i ragazzi Casali Orano e Maschin Giuseppe di Prato Garlico entrarono nella chiesa parrocchiale del paese e qui tentarono di forzare la cassotta delle elemosine. Ma, quando le loro fatiche sarebbero state coronate dal pratico successo vennero disturbati dalla perpèta del curato.

Furono denunciati e tratti sotto in arresto.

**Trono d'altre: fatale.** — Giorni fa verso le 17 a Rigolato sulla pubblica via certi Pellegrino Pietro, Capido Giuseppe, Paone Felice, ed altri quelli addetti al taglio e trasporto d'alberi, per negligenza non presero le necessarie precauzioni così che un legno abbandonato a se stesso rotolando per una china andò a colpire la bambina Pellegrini Rosa producendogli delle gravi lesioni giudicate guaribili in 70 giorni.

**S. Daniele, 27 (a. l.) Al Consiglio.** Questa sera alle ore cinque si convocò il Consiglio Comunale. Mancavano all'appello ben sette consiglieri tra i quali, dei non giustificati. La sala era completamente vuota, ed il perchè non giova ripeterlo.

Viene presentata a tutti i consiglieri una nuova tabella, sull'aumento progressivo della tassa ereditaria, tassa sottoposta e fatta votare, dal commissario prefettizio, rimandata poi dalla giunta provinciale amministrativa, perchè pare, compilata con criterio sbagliato; cioè dava addio all'esattore, attendendosi alla cifra di detta tabella, di dover aumentare la ricchezza mobile in proporzione al reddito che era segnato. Ciò non era nell'intenzione della Giunta, alla quale bastava toccare la somma di circa 4000 lire, prevista in bilancio.

La nuova tabella, confutata ed esaminata dai consiglieri, dopo poche spiegazioni esaurienti dell'assessore Jogna, viene approvata.

Il secondo numero dell'ordine del giorno riguarda lo sdoppiamento provvisorio della classe seconda elementare, sdoppiamento dovuto quest'inverno per l'eccessivo numero di scolari. Jogna crede, anche a scopo, anzi a scopo parzialmente economico, grazie alla abbondante diminuzione di assenti, di poter ritornare con una sola classe, intendendo però di dare il titolo di provvisoria anche a questo deliberato, riservandosi per un'altro anno di indire un concorso per due maestri uno dei quali andrebbe a Villanova, ove tre classi sono sostenute da una maestra non diplomata.

(Qui apriamo una parentesi, per dire che cura speciale dell'assessore all'istruzione pubblica, sarebbe quella di vigilare che tutti gli iscritti della prima, seconda e terza elementare frequentino la scuola tutto l'anno scolastico, e questo a termini di legge; allora si eliminerebbero sdoppiamenti invernali, classi uniche estive, maestri e deliberati provvisori ecc.)

Dopo votato una carica per la Congregazione di carità, torna in campo la eterna questione del debito viariale, sul quale la discussione si fa animata, anche in seguito alla lettura di due lettere dei vicari, scritte in risposta alle istanze della Giunta, lettere che sono un modello di umiltà e carità cristiana. La maggioranza dei consiglieri è d'accordo nell'affermare esser un dovere del Comune di pagare le perizie per la divisione dei beni vitali, ma può e deve pure farcela rifondere dai vicari; e votano che, steno rimessa tutti i doviziosità riguardanti la questione, si avvii, on. Riccardo Luzzato, per un procedimento legale.

Jogna per una precedente dichiarazione, si astiene dal voto.

**Il pane quotidiano ed... una lezione ad un fornaio.** — Un giorno, di questa settimana, alcuni operai, mandando a prendere un po' di pane a peso riscontrarono che lo pagavano a 44 cent al chilo, mentre a bian venivano a pagarlo necessariamente che a cent. 50.

Replicata la prova per il pane sacro (pagotto) comperandone mezzo chilo, furono col reclamare in Municipio. Questo, visto la giustezza del reclamo, affidò al proprietario del forno, una multa abbastanza rilevante. Che basti? A noi pare di voglia una sorveglianza più attiva ed un controllo in tutti i forni, più spesso.

E ciò non basterebbe ancora. Anni fa, una Commissione incaricata dalla Giunta, studiò e compilò il progetto per un forno municipale, il quale potrebbe trarre la sua forza d'esistenza dalle due sole forniture dell'Ospedale e Cucina Economica. Secondo così di culinare agli altri forni, darebbe an-

che, ai cittadini un pane più a buon prezzo.

L'attuale Giunta farebbe bene a pensare seriamente a ciò, essendo questa, di somma importanza ed utilità per il paese.

Il progetto pare sia abbastanza studiato per poter essere messo in esecuzione.

Basta quotecgli la polvere arobiale.

**Tricesimo, 28.** — Fiori d'arancio Stamane si celebrarono gli sponsali della gentilissima signorina Iose Carnelutti con l'egregio sig. Aristide Piccolini di Rivarotta.

La sposa fu regalata di molti e splendidi doni. Ne diamo l'elenco:

Co. Orgnani, sindaco: penna d'oro. Spoo: anello con brillanti. Mamma: oroscini in brillanti. Zio: oroscini in opale e brillanti. Sorella Caterina e cognato: scrivania in noce.

Sorella Arturina: ombrella ed ombrellino. Fedrino: anello in opale e brillanti. Fratello e sorella dello sposo: servizio oculosini in argento.

Famiglia De Fenera: servizio da tavola in argento.

Fratelli Moro: servizio liquori.

Famiglia D'Orlando: servizio liquori.

Famiglia Facchini: servizio da tavola in porcellana.

Piccolini Pierina: porta-tovaglioli in argento.

Dr. Calligaris: orologio in bronzo.

Ludica Calligaris: calamaio in argento.

Filoforo Guido: stizza da tavola in bronzo e cristallo.

Conte di Montegonaco: oggetto camalingo.

Famiglia Pauluzzi-Mongante: porta-ritratti.

Famiglia Bonini: servizio oculosini in argento.

Cav. De Martini: orologio porta-fiori in ceramico.

Maria Sbaelz: 2 vasi porta-fiori in cristallo.

Cappia Giuseppe: orologio bronzato da scrittoio.

Fam. de Pilosio: porta-biglietti in cuoio con decorazione in argento.

Maria de Martini: borsa in cuoio per viaggio.

P. Giovanni Sbaelz: vaso giapponese sig. fiori.

Carolina e Secondo Zanuttini: borsetta in argento.

Primo ed Anna Zanuttini: Ventaglio in avorio con dipinti a mano.

Carnelutti Virginia: giardiniera per fiori in porcellana.

Sara ed Eugenio Barbolotti: giardiniera per fiori in argento.

Catterina Carnelutti fu Giorgio: cofanetto giapponese per gioielli.

Valentino ed Amalrico Bianchi: calamaio in bronzo.

Signorino Otorogo: portabiglietti in ricamo.

Dr. Angela: oroscino in ricamo.

Gli sposi partirono stamane stessa per il viaggio: di nozze accompagnati dai fervidi auguri degli amici.

A quegli auguri uniamo di gran cuore i nostri.

**Giunta Provinciale Amministrativa**

(Seduta del 26 aprile)

**Affari comunali approvati**

Udine. Regolamento amministrativo e pianta organica per l'officina elettrica.

Fiume di Pordenone. Aumento di stipendio allo scritturale comunale.

Porni Avoltri. Concessione di 268 piante per ristaurio di case a Frassinetto.

Paularo. Concessione di 5 piante a Biadonchio, Concessione metà piante del bosco Visile a G. B. Craighero. Concessione di 56 piante a Luigi Darani.

Paularo. Mutuo di L. 20000 col Banco Sconto Calligaris e C. di Tolmezzo.

Lauco. Tassa bestiami.

Ovaro. Vendita di 285 piante.

Passian di Prato. Concessione di filo d'acqua del canale del Ledra.

S. Daniele. Contrattazione di una tomba alla famiglia Corradini.

S. Daniele. Contrattazione di mutuo di L. 500 col legale Monte di Pietà.

Pinzano al Tagli. Rinuncia del Segretario comunale. Modifica al regolamento e aumento di stipendio.

Palazzo dello Stella. Momento di salario al messo comunale.

Ampezzo. Istituzione di 2 scuole nelle frazioni di Oltres e Voltois.

Piafischia. Capitolato e Regolamento per servizio di segretario e messo comunale.

Teor. Accettazione del prestito di L. 20000 per costruzioni di edificio scolastico.

**Espresso favorevole**

Bicinicco. Accettazione di donazione da parte della signora Ludovica Tonini.

**Affari non approvati.**

Parto Olenico. Utilizzazione di piante nei boschi Lara, Prat.

Cadrioglio. Alienazione di titoli di rendita.

**Bilanci 1905**

Tarocetta. Bilancio 1905. Essendo già stata autorizzata la sovralposta, restituisce il bilancio senza altri provvedimenti.

**Deliberazioni varie**

Tavagnacco e Reana. Consorzio fra i due comuni per la costruzione della strada di Ribis. Ordine che la domanda del Comune di Tavagnacco col progetto di consorzio e documenti, sieno comunicati al Comune di Reana per le deliberazioni, entro 30 giorni.

Trasaghis. Commutazioni di debiti per la frazione di Alessio.

Ripando gli atti al Comune per nuova deliberazione di conferma di quella 27 febbraio u. s.

Maleno. Liquidazione della vertenza col sig. Carnelutti. Cessione di ritagli stradali.

Dichiaro non avere allo stato degli atti, provvedimenti da prendersi.

Tarocetta. Commissario prefettizio. Rifuto pagamento d'indennità.

Assegno un terrino di 16 giorni per il pagamento salvo emettere mandato d'ufficio in caso di rifiuto.

Barois. Tariffa tassa esercizio. Rinvia il regolamento al Comune per le necessarie modifiche.

Bordano. Regolamento tassa esercizio. Prende atto che la tabella di classificazione è inserita nel regolamento.

## UDINE

**Lunedì, Primo Maggio, la festa del lavoro, non si pubblica il giornale.**

### INTERESSI CIVICI

#### Deliberazioni della Giunta

Come abbiamo annunciato, ieri la Giunta tenne l'ordinaria seduta.

Moltissimi furono gli affari amministrativi trattati, ma scesò le deliberazioni più importanti:

Sull'uso dei salti d'acqua. Si è occupata della vertenza circa l'uso dei salti sul canale del Ledra-Tagliamento.

**Pol Primo Maggio** Ha esteso anche al salariati l'orario festivo in occasione del 1° maggio compatibilmente col servizio pubblico.

**Par. la demolizione della ghiacciaia** Ha incaricato l'ufficio tecnico di compilare il progetto per la demolizione della ghiacciaia comunale.

**Pol Primo Maggio** Ci siamo fermati ieri sera davanti alle vetrine del negozio Basevi in Mercatovechio dove sono esposti i doni che la Camera del Lavoro ha destinato alle operaie non iscritte a ricreatori clericali.

Vi si ammira una bellissima macchina da cucire, a mano, di fabbrica inglese.

E vi è ancora un bellissimo vestito da donna di stoffa, per l'estate, color perla.

Quante giovani operaie vi posavano sopra lo sguardo ieri sera esclamando con un sospiro: *se mi tocchassero mi!* Infine anche per gli operai vi è un regalo: un magnifico vestito da uomo, di stoffa inglese ormai fatto e sembra con aspetti che di essere industriale.

La lotteria, con tali attrattive, riuscirà ottimamente senza dubbio.

**Il numero speciale del "Lavoratore Friulano"** Come già dicemmo, fin da domani verrà posto in vendita un numero speciale del *Lavoratore Friulano*, l'organo dei socialisti di Udine e Provincia.

Sarà un bellissimo numero, con spiccato carattere di propaganda, stampato su carta di lusso.

Vi figureranno incisioni di scene della vita, prese dal vero dal bravo fotografo Pignat, e bozzetti, scritti vari delle migliori penne friulane.

Costerà soli 5 centesimi.

**La conferenza dell'on. Alessio** Siamo informati che lunedì *Primo Maggio*, l'on. Alessio, deputato di Padova, terrà una conferenza sulla festa del lavoro.

Non possiamo dire in qual locale egli parlerà, ma in ogni modo ci consta che arrivando egli col diretto delle 5 la conferenza avrà luogo alle 8.

Viva l'attesa per udire l'elevata parola dell'illustre uomo.

**Il Primo Maggio a Pordenone** Ci giunge dal nostro corrispondente di Pordenone una copia del manifesto che le Leghe di resistenza di Pordenone, Torre, Rorai hanno pubblicato agli operai.

Il manifesto è bellissimo e si duole che le condizioni dello spazio non ci permettano di pubblicarlo per intero.

Notiamo che il programma posteggia un Comitato nel salone Colazzi sul tema: *La festa del Primo Maggio*, e corteo con musica formato dalle Associazioni operaie di quel centro industriale con meta al Largo di S. Giovanni.

A Udine, come si sa, il corteo fu impedito dal Prefetto.

**Le contrattazioni per bestiame** La nostra Associazione Agraria Friulana, si fece iniziativa e nominò una commissione, che tenne già una prima seduta, per lo studio di un progetto di legge sulle contrattazioni del bestiame.

Non occorre parlare sull'importanza e necessità di questa legge, se ai paesi come oggi questo seguono secondo gli usi locali, variabilissimi da paese a paese e non bene fissi e accertati e sicuri sempre in uno stesso paese: con di più, suggeriti e retti da cozzetti empirici e da legge imperfette, che non si contano più con le cognizioni e le necessità moderne.

Per questa nobile iniziativa la nostra Associazione Agraria, merita quindi il plauso sincero, poiché come sempre dimostra la sua intraprendenza pel bene e nell'interesse dell'agricoltura.

## Grande Esposizione di doni per beneficenza

Diciannovesimo elenco delle offerte e doni pervenuti al Sodalizio Friulano della Stampa di Udine.

Monti Gustavo, deputato al Parlamento, Pordenone: lire 10.

Jesuram G. C. Venezia: splendido oroscino per divano ricamato in seta.

Invanzio Carolina, Napoli: La figlia della duchessa; voi con dedici, Caffè Nave, Udine: 2 bott. di vino Marsala e 2 di Valpolicella.

Ferrari Carlo, Venezia: 3 riproduzioni della piazza S. Marco in cromolitografia.

Bertuzzi Olga, cartoleria, Venezia: calamaio di cristallo; 2 costole carta da lettera profumata; 2 sigari in cartolina.

Callegari Andrea, drogheria, Venezia: scatola di pagne scoche.

Peressini dott. Alberico, notaio, Udine: 2 bottiglie di vino.

Molin Pradei, capitano, Udine: lire 2. Colombo N. Udine: lire 2.

N. N. Udine: 2 barattoli di vino Obianti. Municipio di Lestizza: una focaccia.

Stabili, Bocoglogio, di Fagagna: 10 mezzo oncie di seme bacchi.

Barolli Sebastiano, negoziante di vini Venezia: 8 bottiglie di Cologliano.

Barracco Emma, Venezia: vaso di vetro color. per fiori.

Capitano Maria, Venezia: portadolei di porcellana costina di paglia.

Capotondi Amelia, Venezia: 2 portadolei cinesi.

Barrera Carlo, neg. miraja, Venezia: 70 pezzi di musica esortivi.

Mantovani Celso, Venezia: macchi netta fotografica con telaio e fanale.

Vaieggia Amelia, Venezia: vasetto di vetro color. per fiori.

Marchiol Melissa, Reana: 2 pale pan. tofole.

Trani Giovanni, albergo Italia, Udine: 2 bottiglie Grignolino e 2 Fronignan del 1894.

Castellan Augusto, gioielliere, Venezia: anello d'oro per signora.

Carnevali Teresa, Venezia: calamaio di porcellana.

### Le voci del pubblico

#### Una giusta reclamo

**Caro Friuli,**

È la terza volta che ricorro a te per deplorare lo stato infame in cui vengono lasciate le Vie Francesco Mantica e Superiore.

I solai sono in condizioni orribili, vi sono dei buchi così profondi che quando piove, l'acqua si deposita e vi rimane per molti giorni.

Tempo fa, un ciottolo di Fagagna, proprio di fronte alla Chiesa del Redentore, ed in causa delle ingiustizie del duce, cadde e si produsse una non indifferente frattura alla spalla sinistra.

La Giunta Municipale, da parecchie settimane ha stanziato una somma per il riassetto dei solai di parecchie vie della città ed io ne ebbi piacere e mi augurai che, prima fra tutte, venissero aggiustate la Via Francesco Mantica e Superiore.

Ma finora non vi è alcun cenno d'inizio del lavoro di riassetto.

Che cosa si aspetta? Che qualche d'uno si rompa l'osso del collo per incominciare i lavori?

**Un abitante della contrada.**

Il lagoo è giusto. Noi, passando di là abbiamo proprio constatato che le condizioni di quelle contrade sono pessime e per giunta pericolose. Raccogliamo all'assessore ai Lavori Pubblici di provvedere con tutta sollecitudine.

**Monte di Pietà di Udine**

Nel giorno 2. 9. 18. 23. 30. maggio 1905 alle ore 9 nella sala del pubblico incanti, si procederà alla vendita degli effetti prestati e non prestati *bollettino verde*, assenti a pegno a tutto 20 giugno 1905. Un'ora prima dell'incanto, avrà luogo l'esposizione dei pegni a norma dell'art. 202 del regolamento.

**Improvvisa pazzia**

Ieri sera, poco prima delle 9, si trovava in Piazza Vitt. Em. certo Rizzi Luigi d'anni 32, figlio d'ignoti.

L'infelice venne colto da improvvisa pazzia e diede in ismania, gettando altissime grida.

Cadde anche a terra, ma poi rialzatosi, inveiva contro i passanti cercando di percuoterli.

Un agente di P. S. fu incapace di ridurlo all'impotenza; allora due sergenti di fanteria aiutati da un soldato si posero in aiuto della guardia, finché si riuscì a far salire il disgraziato Rizzi sopra una vettura e condurlo all'Manicomio.

**Le concessioni di una mendicante**

Nel pomeriggio di ieri la nota Anna Bertuzzi fu Antonio di anni 60, abitante in via A. L. Moro, questuante, ubriaca fradicia era distesa a terra nell'atrio della casa Marzuttini in via Paolo Bargi. Ivi si stanava, gridava ed improneva per modo che dovette intervenire il vigile Urbano Lunardi, il quale, mediante vettura, la trasportò in quella abitazione.

## Dott. UGO BERTIG

Allievo della Università di Vienna

Specialista in Ginecologia e per le malattie dei bambini

Consultazioni da 10 alle 12 tutti i giorni

VIA L. N. 4

## FERREIRANO

Amaro, Tonic, Digestivo Specialità del Dr. Ferreirano

— 5 altre specialità — Vieux Cognac supérieur — Vino Veronese — Soda Champagne

Casa di Salute Marsi - Bologna

Via S. ... 32

Dott. A. De ... Visite per chirurgia e malattie 10 e dalle 2 alle 10.

Dott. A. B. ... Visite mediche dalle 9 alle 10. In speciali contro i mali glandulari e nevrosi (Leg. Cura delle malattie della Steroterapia).

Stero Dott. ... Cancer Hospital New-York contat.

AMAR MMR (VIA) Specialità di medicina Ditta BERNARDINI di Padova. Eccelle l'appetito, facilita la digestione, rinfresca.

Travas in ... i principali Farmaceti e del Regno

Una festaiola all'Asilo Marco Volpe. Domani alle ore 10 ant. i bambini dell'Asilo Marco Volpe daranno una festaiola alla quale sono invitato le famiglie dei piccoli, molti insegnanti, autorità cittadine e gentilmente anche la stampa. Riferiremo.

**All'ospedale**  
Ieri vennero malati all'ospedale Carlo Umberto di Giovanni d'anni 23 di Udine, operato alla Ferreria per scottatura di primo e secondo grado alla regione dorso parietale esterna del piede destro riportata accidentalmente sul lavoro essendogli caduta sul piede un po' di ghisa fusa; e Zuliani Pietro fu Antonio d'anni 42 di Udine pure operato alla Ferreria per contusione grave all'alluce del piede destro, forse complicata a lesione della seconda falange del dito stesso essendogli caduto sopra un tubo di ferro molto pesante.

Il primo ne avrà per parecchi giorni, mentre il secondo per una ventina circa.

**Cronaca giudiziaria**

**Tribunale di Udine**

**Processo per omicidio colposo**

Il giovane ventiquattrenne Calligaro Arturo di Bula, compare ieri davanti al nostro Tribunale per rispondere di omicidio colposo, per aver la sera del 21 novembre anno decorso, investito correndo sfrenatamente con il suo calesse, tirato da un cavallo, Mason Giovanni Battista producendogli la rottura di una costola, ferita che determinò lo sviluppo di una pleurite che fu causa unica della morte avvenuta il 6 dicembre 1904.

Il Tribunale era composto: Presidente Togliasso, giudici Solmi e Manara. Funge da P. M. l'avv. Tarasini.

La Tejana Giovanna vedova Mason si costituì parte civile a mezzo dell'avvocato Levi.

L'avv. Umberto Caratti si sedeva alla difesa del Calligaro.

Ecco come l'imputato fece la narrazione del fatto:

«La sera del fatto verso le 4 mi recai a Villa di Bula, in casa Barnaba, e fattasi notte, mi feci prestare un fanello. Nel ritorno, avevo messo il cavallo al trotto ordinario. Strada facendo incontrai due carri, poco dopo mi accorsi di essere passato col calesse sopra un colpo che poteva anche essere quello di un uomo. Quando ciò avveniva avevo il fanello acceso. Uffì dalle grida, ma non mi fermai.

Giunto in Borgo S. Stefano, incontrai certo Galluzzi al quale narrai l'accaduto. Appena seppi che un nome era stato investito, mi recai dai carabinieri e raccontai loro come andavano le cose».

Silarono poi parecchi testimoni che riferirono come avvennero i fatti in modo poco dissimile dal racconto dell'imputato, e quindi l'avv. Levi pronunciò un'arringa sostenendo la colpevolezza dell'imputato e chiedendo che sia condannato alle pene di legge, rifusione di danni verso la parte lesa, alle spese del processo e ad una provvisoria di lire 500.

Il P. M. chiese 75 giorni di reclusione e 83 lire di multa.

Segui il difensore avv. Caratti che parlò splendidamente domandando l'assoluzione del Calligaro.

Il Tribunale pronunciò sentenza colla quale il Calligaro venne condannato a mesi tre di reclusione, ed a lire 100 di multa, applicandogli però la legge del perdono; a lire 500 di provvisoria alla vedova ed a lire 49,40 di indennità per spese di costituzione e rappresentanza di parte civile.

**Teatri ed Arte.**

**Il Teatro Minerva**

**"VIRTUS"**

Questa sera quarta serata di Virtus. Il maestro Montico ristabilito in salute, riprenderà la direzione dello spettacolo che ormai ha acquistato tutti i favori del pubblico per la musica fiante e simpatica e per l'esecuzione straordinaria.

Ieri noi, famellati, mangiammo delle righe nella cronaca teatrale cambiando addirittura il sesso a qualche artista e sopprimendone degli altri.

Che gli int'essati ci perdonino... come noi abbiamo già perdonato a noi stessi!

**RIVISTA SERICA.**

**I nostri mercati**

Sete — La settimana che va chiudendosi essendo stata interrotta dalle feste Pasquali, gli affari in sete rimasero alquanto paralizzati.

Vi pervennero qualche domanda ma per quantità frazionata in titoli diversi, esigendo merce pronta, rifiutandosi da parte della fabbrica qualsiasi affare a consegna troppo lontana.

Stiamo per assistere ad un'ambiguità d'impiego di sete nella fabbricazione delle stoffe; sarrogandosi le Giapponesi e le Italiane, con le Cina all'Europa, Canton, Brossa e Siria, prestandosi queste meglio all'esigete della confezione moderna.

Causa di ciò i prezzi delle nostre sete si sostengono faccemente.

Le sete poi biancastre che ebbero buon favore l'anno decorso adesso sono quasi abbandonate, e le offerte che si fanno per questa qualità sono assai basse.

Bozzoli — Rimanenze molto scarse, in tutte le provenienze, e specialmente nelle gialle. Le qualità poi classiche gialle sono quasi introvabili.

I prezzi di questo articolo si sostengono bene, e non certo in proporzione al ricavo del filato.

**Bachicoltura** — Dopo un periodo di pioggerelle e giornate fredde sembra che il tempo si metta al bello, e questo sarà un beneficio per la campagna e per lo sviluppo del gelo, il quale si presenta con una massa di foglia abbondante.

I coltivatori dei bacchi, hanno posto le loro sementi all'incubazione, e le nascite s'effettueranno nei primi del venturo maggio.

Auguriamoci un buon raccolto e prezzi dei bozzoli compensatori alle fatiche.

**Mercati di fuori (Corrispondenze).**

**Krefeld** — Malgrado la festa la domanda in sete pronte ha continuato ad essere molto viva ed in conseguenza i prezzi hanno patito maggiore scotezza. L'America è di nuovo ricomparsa sul mercato di Jokohama ma stante la ristrettezza dei depositi i suoi acquisti non potranno essere importanti.

In Canton la domanda è maggiore ed i prezzi tendono al rialzo.

In Schanghai il mercato rimane invariato. Corre voce che in seguito alle forti perdite dell'ultimo anno molti filatori all'Europa avranno un bel da fare ad andare in cerca di nuovi capitali se vorranno tenere attivi i loro stabilimenti nella prossima campagna. Nel periodo di dodici anni, questi stabilimenti hanno cambiato cinque volte proprietario essendo stato cinque volte perduto l'intero capitale. Si conferma pure che la filanda Lun Wha dovrà tenere inattiva la metà delle macchine continuando a lavorare solo con 400.

La critica situazione di questa industria si attribuisce alla concorrenza che si fanno fra loro gli acquirenti di bozzoli, ed alla qualità dei bozzoli che in questi ultimi tempi è stata di anno in anno peggiore.

**Lyon** — Il nostro mercato è un po' migliore ed i prezzi hanno guadagnato maggiore regolarità e stabilità. L'opinione si è fatta in questi ultimi tempi migliore e ciò dipende anche dal fatto che la fabbrica è poco provvista di materia prima.

Siccome la temperatura rimane sempre fresca, la vendita di stoffe per le feste furono abbastanza soddisfacenti e tendono ora ad aumentare.

La domanda della materia prima si svolge per tutte le provenienze, ma specialmente per le asiatiche che sono perciò le più sostenute.

**Milano** — Le transazioni non furono in quest'ultima settimana molto numerose, ma furono sufficienti a dare una nota più allegra al nostro mercato, e ad imprimere una maggiore sostanzialità nei prezzi. Offerte al di sotto dei corsi normali vengono decisamente respinte, ma sembra pure che tutti siano ben disposti a non esagerare le domande per non rovinare l'imminente nuova campagna.

Silk

**Calendario**

**L'onomastico.** — Oggi 29 aprile, S. Pietro, martire. Viesse dal 1205-1252. Venerato a S. Pietro martire (Seveso, Milano).

Domani 30 aprile S. Caterina da Siena. Fu celebre scrittrice italiana, della nobile famiglia Baccinosa, ed ebbe corrispondenza coi principali personaggi del suo tempo. Mandata ambasciatrice da florentini a papa Gregorio XI, ch'era in Avignone, seppe, colla propria eloquenza, indurlo a tornare in Italia. Morì a trentadue anni, nel 1380.

**Effemeride storica.**

**Allegrezza**  
29 aprile 1480. Il Cameraro di Udine (Fabrizio, in manoscritti del Pirone) spende lire 1 e soldi 12 nell'acquisto di 2 carri di legna per abbruciarli in piazza, in allegrezza della pace tra il Papa ed il Veneto. Domini.

**Milizie di Ventura**

30 aprile 1394. Il Gastaldo Francesco da Firenze (in Cividale) riceve ai servizi della Comunità i due contabili giorgio di Plana ed Attilio Turner nobiles viros cum C. e L. equis, con balestrieri e loro laici.

Il **Regesto Camerale** ricorda la spesa per il buon accetto dal dia.

Ulteriori notizie si hanno nella memoria che D. Luigi Zanotto sta pubblicando col titolo **Le Savognani di Cividale**. Episodio sulle milizie di Ventura: studio erudito di cui, una prima parte adorna, con altri scritti pregevolissimi, la nuova pubblicazione periodica che i signori Fogolari, Leicht e Suttina hanno intrapresa siccome memoria storica: Cividalesi, o **Bullietino del R. Museo di Cividale**.

I cultori della storia e letteratura friulana faranno certo buon viso alla detta pubblicazione.

**Le feste di Venezia**

Ieri sono partite tutte le rappresentanze e le autorità venute per l'inaugurazione dell'Esposizione.

**Note e notizie**

**Per la tutela dei pubblici servizi**  
Il ministro guardasigilli, in conformità alle dichiarazioni fatte al Senato, sta preparando il progetto di legge per assicurare i servizi pubblici contro l'eventualità di scioperi.

**Il Congresso degli studenti della Regione Giulia e del Trentino a Trieste**

Domenica 30 maggio nella sala della «Muserva» si terrà il Congresso degli studenti universitari di Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Trentino allo scopo di acordarsi su di una forte e nobile manifestazione dei diritti e della volontà della gioventù accademica di fronte al problema universitario sciolto dalle recenti disposizioni governative e dalle ingerenze dell'ambiente parlamentare.

**Le manovre nel Trentino sospese?**

La fabbrica di mobili Aggelini ebbe l'ordine di sospendere la costruzione dei mobili necessari per l'arredamento degli alloggi imperiali a Romano. Da ciò si arguisce che siano sospese le grandi manovre che si dovevano fare nell'Anagnina, nell'estate ventura.

**Per la penetrazione pacifica dell'Italia nelle Tripolitane**

Il senatore De Martino ha presentato alla presidenza del Senato la seguente interpellanza: Il sottoscritto interpellava il ministro degli affari esteri a proposito della smentita della notizia inventata a scopi poco lodevoli e patriottici sulle cose della Tripolitania, se non crede utile e prudente per l'avvenire dell'Italia nel Mediterraneo che sia esercitata più efficacemente una politica di pacifica penetrazione, a cui si danno diritto le convenzioni diplomatiche intercedute con le potenze più direttamente interessate all'equilibrio del Mediterraneo.

**L'agitazione a Creta**

Fu indetta una nuova conferenza delle quattro potenze protettrici di Creta in Roma, la quale avverrà al ritorno di Tittoni da Venezia. Intanto fu inviata una nota al principe Giorgio, nella quale si insisteva sulla necessità assoluta di conservare lo «status quo» a Candia e si prometteva di riprendere in esame le questioni dell'annessione quando il momento sarà opportuno.

**ECHI RUSSI**

Il Congresso della Zemstvos sarà tenuto malgrado il divieto dell'autorità.

Si annuncia che prossimamente si riunirà a Mosca il Congresso delle Zemstvos malgrado l'opposizione dell'autorità.

Gli organizzatori del Congresso giustificano la loro audacia col ricorso imperiale del 3 aprile che accordava il diritto di deliberazione anche senza autorizzazione speciale sulle questioni relative all'applicazione del restritto stesso.

**Una nuova ferrovia transcaucasiana**

La costruzione della ferrovia da Tomsk a Tschikend, a spese dello Stato, è stata accolta definitivamente.

**I russi confidano nella vittoria**

«La Novoje Vremia» correa di dimostrare che l'esercito non è stato scosso dalla disfatta di Mukden. Si chiede pure se Linievitch prenderà l'offensiva.

Rodjetwenskij continua a serbare il silenzio, ma la sua vittoria è considerata certa.

**Preoccupazioni e speranze nel Giappone**

Un altro telegramma da Penang annunzia che il vapore inglese *Catherine Apew* incontrò ieri notte a 80 miglia a sud di Penang due squadre una di 8 e una di 7 navi che andavano in direzione di Singapore. (Sono certamente due divisioni russe che raggiungono l'ammiraglio Rodjetwenskij).

Ad ogni modo l'opinione pubblica nel Giappone è ormai persuasa che dipenda esclusivamente da Rodjetwenskij di scegliere il luogo ed il momento del combattimento, sicché i giapponesi saranno forzati a mantenersi sulla difensiva; ma si ignora completamente quale sia il piano di Togo. Si sa solo che a Formosa è stata proclamata la legge marziale; i movimenti della flotta di Togo sono perfettamente ignorati perché gli ufficiali e gli equipaggi delle navi non possono più corrispondere alle famiglie né cogli amici.

Si ha piena coscienza della gravità del momento presente e dell'immensa importanza di osservare il dominio del mare, sicché grande è l'ansia per la battaglia non ignorando le conseguenze che sarà per Giappone la vittoria e la sconfitta dell'ammiraglio Togo. Tuttavia grande è la fiducia nel numero, nella potenza e nella mobilità degli incrociatori corazzati che devono supplire alla mancanza di corazzate di

quadra e realmente i giapponesi contano molto sul morale dei loro mariani.

**Dopo si trova l'ammiraglio Togo**

Secondo informazioni portate da un battello proveniente da Maschampo, un grande numero di navi giapponesi sarebbe concentrato nei dintorni di Tschima. Credesi che si tratti della parte più importante della flotta dell'ammiraglio Togo.

E. MERCATALI, direttore proprietario  
GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

**La Società fra i Macellai in Udine**

rinovava l'avvertimento a norma del pubblico, che a cominciare da lunedì, 1.º maggio, prossimo, andrà in vigore l'annunciato orario «setivo» per la chiusura delle Macellerie.

**Acqua di Petanz**

unimentata purveratrice della salute

dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. O. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lepponi medico di S. Leone XIII — uno del prof. com. Guido Bacchetti direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia:

A. V. RABDO - Udine.

Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

**Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico**

**Giulio Podrecca**

**OVIDALE**

**Emulsione Podrecca**

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore.

Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Sorofozia, Cenurasia.

Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

Vendita: In bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franco nel regno. — Scontati ai rivenditori.

**CESARE dott. GIULIO**

**Malattie interne**

**e specialitate malattie di petto**

Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2

tutti i giorni meno la domenica.

Piazza XX Settembre, N. 7

**VINCENZO MATTIONI**

**PITTORE - DECORATORE - VERNICIATORE**

Laboratorio in Via Pracchiuso N. 2

**UDINE**

Decorazioni di stanze semplici e complicate come da bozzetti che verranno, presentati a richiesta dei signori committenti. — Applicazioni carte da tappezzerie e liste uso oro per cornici — Verniciature comuni e fiammate; levigate finiti legni d'ogni genere — Dipintura e indoratura d'inegoc su lamiera, vetro legno, tela, ecc. di qualunque forma e dimensione con le rinomate Vernici delle primarie fabbriche Inglesi cui diedero già ottima prova — Stemmii, trofei, emblemi, iscrizioni in oro e colori su bandiere di seta, lana, ecc. — Scritte, fregi e decorazioni semplici e dorate su cristalli.

Applicazione delle rinomate Pitture Zonca già favorevolmente note per le sue ottime qualità di perfezione e di durata.

Assume per qualunque importante lavoro dove richiedasi prontezza e sollecitudine tenendo sempre un sufficiente numero di abilissimi operai ed artisti ed assicurando inoltre la più perfetta regola d'arte e la maggiore diligente accuratezza nell'esecuzione di tutti i lavori.

**Preventivi a richiesta - Prezzi modicissimi.**



**ING. C. FACHINI**

Deposito di macchine ed accessori

Telefono 1-10 - UDINE - Via Manin

TORNI TEDESCHI di precisione della ditta Weipert

TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della ditta MONNA

FUCINE E VENTILATORI

UTENSILI D'OGNI GENERE PER MECCANICI

RUBINETTERIA per acqua, vapore e gas

Garanzioni per vapore ed acqua e tubi di gomma

Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

**Società Italiana di Mutuo Soccorso**

contro i danni della grandine

fondata nel 1859

Sede in MILANO, Via Borgogna 5.

Fondo di riserva L. 3.000.000

Premi incassati nel 1904 L. 3.000.000

Totale garanzia pel 1905 L. 6.000.000

La Società Italiana di Mutuo Soccorso, fondata in Milano nel 1857, sta per entrare nel 40.º suo Esercizio.

Abbortente da ogni scopo di lucro, ognora ispirandosi all'alto e moderno principio della società mutualità, offre agli Agricoltori Italiani le migliori condizioni di polizza, che una Società seria e onesta possa attivare, pure garantendo nel miglior modo possibile l'integrale pagamento dei compensi danni.

La Società ha raccolto nell'anno 1904 un premio di 3 milioni circa sopra un ammontare di 61 milioni di valori assicurati; oggidì possiede un fondo di riserva di 3 milioni.

Dopo ciò la Società può affermare, senza tema di smentite, di essere fra le migliori e più potenti Società del genere.

In forza di disposizione statutaria, il Socio, all'atto dell'assicurazione, rilascia in deposito per premio preventivo una cambiale (non mai girabile) senza decorrenza di interessi; alla fine del proprio contratto l'ammontare dei compensi e le spese dell'annata, l'Amministrazione stabilisce il premio definitivo, il quale potrà sì essere minore, non mai maggiore del preventivo. Nell'Esercizio 1903 il premio preventivo venne ridotto del 28 0/0, il che equivale a dire che il Socio pagò non il 100 ma il 74 del premio preventivamente fissato. — In quest'anno 1904, così disastroso per forti grandinate, i Soci danneggiati furono pagati preventivamente, e tutti i Soci non pagarono che il premio preventivo, pur ritornando ancor un fondo di riserva di 3 milioni.

Le assicurazioni più nuove escluse si assumono col 1 aprile 1905.

L'Agente Capo cav. Vittorio Scala

**VERO ESTRATTO DI CARNE**

**LIBBIO**

La buona massa dopo aver esportato il VERO ESTRATTO DI CARNE LIBBIO non potrà che adottarlo.

**Municipio di San Vito al Tagliamento**

**APPALTI**

Nel giorno 12 maggio alle ore 11 ant. avrà luogo l'asta a capdela vergine per l'appalto dei lavori di riduzione della Torre a ponente della piazza maggiore, in base al progetto 10 dicembre 1903, per la somma di L. 12.264,52.

A richiesta si spedisce l'avviso d'asta.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

# SCIROPPO PAGLIANO

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, della VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. Giacomo Pagliano — da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere — continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE — Via Pandolfini — FIRENZE.

Sent. Corte di Appello di Venezia 122 Dicembre 1903.  
Sent. Corte di Cassazione di Firenze 28 Luglio - 1 Agosto 1904

## Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

" Navigazione Generale Italiana "

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

### Rappresentanza Sociale

Udine — 94 - Via Aquileja - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK A richiesta si dispensano biglietti for. per l'interno degli Stati Uniti.

VAPORE	Compagnia	Partenza
SICILIA (nuova cost.)	N. G. I.	2 maggio
CITTA DI TORINO	La Veloce	8

per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza
UMBRIA (nuova cost.)	N. G. I.	11 maggio
DUCH. DI GENOVA	La Veloce	18
ORIONE	N. G. I.	25

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)

Il 18 MAGGIO 1905 partirà il vapore della Veloce **Duchessa di Genova**

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

1.° maggio 1905 - col piroscafo della Veloce **VENEZUELA**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni Da UDINE un giorno prima.  
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**

Si accettano **passaggi e merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34

TELEFONO N. 2-34

Per corrispondenza **Cassella postale 32**. Per telegrammi: **Navigazione**, oppure **Veloce**, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

in UDINE signor **PARETTI ANTONIO** - Via Aquileja N. 94

Telefono senza fili sopra a grandi esposti di nuova costruzione.

## Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

**IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE**

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamaona, Vizioli**, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1905.

Egregio signor **Del Lupo**,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per **Neurastenia** o per esaurimento nervoso. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. **COMM. A. DE GIOVANNI**.

P. S. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volentieri inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **E. Del Lupo**, Rocca Molise. — In Udine presso le Farmacie **Comessatti** **Angelo Fabris** e **V. Beltrame**.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. **GUIDO BACCELLI**

Roma.

La réclame è la vita del commercio

### MALATTIE SEGRETE

GLANDULARI E DELLA PELLE

stipide - ulcera - scolo - goccetta  
strigliamenti stralati  
guariti in breve tempo  
e senza conseguenze

**IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITA'**

Curate con splendidi risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del

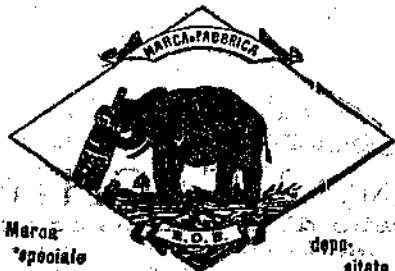
**Dott. CESARE TENCA**

secondo i metodi più in voga nelle cliniche di  
**PARIGI - BERLINO - VIENNA**

**MILANO - Vicolo S. Zeno, 6**

Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 11 alle 16. — Consulti per lettera. — Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi micidissimi



# AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**  
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

1890: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vende in tutte le Farmacie, Drogherie e Liguoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie **GIACOMO COMESSATTI** - **ANGELO FABRIS** e **V. BELTRAME** «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**